



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione della Casa Circondariale di Piacenza
cc.piacenza@giustizia.it

Prot. 0652

Piacenza, li 20.01.2022

Alle OO.SS.
Locali Provinciali e Regionali

OGGETTO: Lettera aperta al personale del Reparto Piacentino.

Per opportuna conoscenza trasmetto la lettera che ho scritto questa mattina a seguito dei fatti svoltisi ieri sera, allorquando - in estrema sintesi - il collega Ass.te C. C. Flore Pierpaolo è stato colto da improvviso malore durante il servizio.

Durante i pronti ed efficaci interventi sanitari, il personale ha dovuto con estrema intuibile fatica occuparsi di un evento critico causato da un detenuto della sezione in cui si trovava il Flore.

Distinti saluti.


Il Direttore
Maria Gabriella LUSI

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione della Casa Circondariale

Piacenza

Al Comandante FF

Al Reparto di Polizia Penitenziaria

Con animo ancora pieno di emozioni, comincio questa giornata di lavoro col desiderio di comunicarvi la mia vicinanza e, consentitemi, il mio affetto.

Pierpaolo Flore, il nostro collega, l'amico per tanti, soccorso nel migliore dei modi dal personale sanitario e sostenuto dal calore di tutti voi, avrà ancora bisogno delle nostre preghiere e dei nostri pensieri, della nostra amicizia e colleganza che di certo non mancheranno, avendovi apprezzato in questi anni per il vostro cuore oltre che per la vostra professionalità.

La situazione di ieri sera, a cui ho assistito solo in parte, non potrò mai dimenticarla: Ben Kaled era fuori controllo e molti di voi, pur provati dall'angoscia e dal dolore per quanto accaduto al collega, hanno dovuto mantenere il controllo, impiegando legittimamente la forza fisica, e sostenere un'ulteriore prova di nervi.

Nella circostanza ho letto nei vostri sguardi quello sgomento, quello sconcerto e quella rabbia che ancora questa mattina sono certa non siamo riusciti a smaltire.

Il nostro lavoro ha i tratti dell'imprevedibilità, è vero, ma mai avremmo immaginato di doverci occupare di una grave situazione di ordine e sicurezza causata da un solo detenuto, oserei dire indifferente alla gravità della situazione per la vita di un Poliziotto Penitenziario.

Eppure lo avete fatto, con coraggio e professionalità, dimostrando ancora una volta quanto siete uniti attorno ai valori della colleganza e dell'umanità.

Vi giunga pertanto il MIO GRAZIE che non è una semplice "pacca sulla spalla", non solo perché nasce da sentimento scevro da strumentalità, ma anche perché nasce dalla consapevolezza che il contesto detentivo, in crescente difficoltà, ha sempre più bisogno di TUTTI e di NOI.

Piacenza 20/01/22

Il Direttore

Marja Gabriella LUSI